



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Orientale

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale

Ente di diritto pubblico L. 84/94 – C.F. 93083840897

Delibera Presidenziale n. 92/20 del 18.12.2020

OGGETTO: Delibera di revoca in autotutela del Provvedimento del SG pro tempore n. 01/2004, assunta in violazione di quanto previsto nell’art. 4.2 (p.to 10. “*Ad personam*”) “*Quadri delle Autorità Portuali*” del CCNL di comparto vigente.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modifiche;

Visto il Decreto MIT n. 126 del 04.04.2017 relativo alla nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale;

Premesso che la Direzione Generale di Vigilanza delle AA.PP., del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, già con nota n. 30126 del 10.11.2017, richiedeva chiarimenti in ordine al provvedimento n°01 del 12.01.2004, a firma del Segretario Generale pro tempore, avente ad oggetto “*la fornitura ed attivazione sistema informatico - gestionale per contabilità economico finanziaria. Affidamento, nomina responsabile unico del procedimento ed impegno di spesa*”, con il quale, oltre ad organizzare i servizi discendenti dall’adozione del programma di gestione informatica della contabilità dell’AP di Catania, in realtà conferiva al ██████████ Funzionario Quadro B, un ad personam, con impegno ultradecennale pari a €. 428,15 (nel 2004) mensili, fino alla data del 2013 (decorrenza 2004), con una progressione biennale per multipli del 30%;

Premesso che l’art. 4.2. del CCNL applicato al personale non dirigente delle AA.PP., prevede che i Funzionari Quadro:

“*Sono responsabili di strutture organizzative complesse di line o di staff, comprendenti generalmente più unità organizzative;*

- *Quadro A*

• *I lavoratori che, con qualifica di quadro, svolgendo funzioni direttive adempiono con continuità, in collaborazione con i suddetti responsabili ovvero autonomamente, a rilevanti compiti caratterizzati da un elevato livello qualitativo, da alte e consolidate specializzazioni per la risoluzione di problematiche interdisciplinari di notevole complessità;*

- *Quadro B*

Le attività, che comportano compiti di direzione, coordinamento, promozione e controllo, sono svolte con carattere di continuità, con ampia autonomia decisionale – nell’ambito di indirizzi a carattere generale – e con conseguente assunzione di piena responsabilità per il funzionamento, l’attuazione e lo sviluppo dei programmi della struttura e/o delle funzioni cui sono preposti. Come tale il quadro ha la responsabilità di porzioni strategiche di attività dell’Autorità Portuale.

Il quadro fornisce contributi originali al Segretario Generale e/o al dirigente dell'A.P. dal quale dipende, anche in termini propositivi, per la definizione degli obiettivi ed in ordine all'attuazione dei fini istituzionali dell'Autorità Portuale. Risponde, conseguentemente, del raggiungimento degli obiettivi di piano e del budget delle unità (centro di costo – profitto) ai quali è preposto ed alla cui definizione ha contribuito. Assume, inoltre, poteri di rappresentanza esterna dell'A.P., sia per la trattazione degli affari di competenza, sia attraverso l'esercizio di funzioni delegate, di procure, relative anche ad incarichi diversi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza del lavoro o, comunque, previsti da normative particolari, conferiti dagli organi dell'A.P. ..”

Premesso che il suddetto provvedimento n. 01/2004 sottende causalmente al riconoscimento del citato *ad personam* conferito al [REDACTED] l'espletamento delle mansioni di Rup del progetto informatico COELDA:

Premesso che il citato provvedimento n. 01/2004 conferisce altresì al [REDACTED] il riconoscimento economico di un'indennità di reperibilità giornaliera in difformità alle previsioni di cui al citato art. 4.2, punti 3 e 4, del CCNL di comparto, inerente la categoria dei Quadri, per i profili di onnicomprensività del trattamento economico e previsione di una reperibilità ed elasticità degli orari di lavoro, già insite nelle funzioni espletate dai medesimi, che ha registrato avviso contrario degli Organi di Controllo e Vigilanza e dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania, in ragione del quale è già stato attivato da questa Amministrazione il procedimento di ripetizione delle somme *corrisposte a [REDACTED]* a titolo di reperibilità giornaliera;

Considerato che il citato provvedimento n. 01/2004, è stato espressamente destinato oltre che a una disposizione organizzativa del servizio, anche a conferire un riconoscimento *ad personam* al Quadro B, [REDACTED]

Considerato che, a sostegno di tale procedura, rileva che agli atti di questa AdSP, già Autorità Portuale di Catania, non è stato reperito alcun pronunciamento di ratifica, ad opera del Presidente pro tempore, il cui mandato scadeva il 03.02.2004, e che il CCNL, al riguardo riconosce al Presidente, quale rappresentante legale dell'Ente, il ruolo di datore di lavoro;

Vista la Delibera Presidenziale n. 64 del 22.12.2004, con la quale, nel rispetto delle procedure di cui al citato art. 4.2. del CCNL di comparto, il Presidente pro tempore conferiva al citato Funzionario Quadro B, [REDACTED] un *ad personam*, quale riconoscimento della professionalità curriculare e per i compiti al medesimo assegnati;

Considerato che la citata Delibera presidenziale non reca alcuna menzione del provvedimento 01/2004 del Segretario Generale pro tempore, assunta dal medesimo in data 12.01.2004;

Considerato che il Superiore Ministero, con la citata nota n. 30126 del 10.11.2017, rileva che “...mentre si comprendono le motivazioni che hanno portato l'Amministrazione con delibera presidenziale n. 64 del 22.12.2004 ad assegnare un superminimo, non è chiaro a che titolo sia stato affidato l'altro dato che l'atto trasmesso (provvedimento n. 1 del 12 gennaio 2004 del Segretario Generale pro tempore) appare incompleto e mancante di pagine intermedie...”;

Considerato che in realtà al provvedimento n. 01/2004 del 12.01.2004 non ha fatto seguito alcun atto di ratifica del Presidente pro tempore quale datore di lavoro;

Considerato che il Segretario Generale non risulta investito della rappresentanza legale dell'amministrazione e, nel dettaglio, della gestione dei rapporti di lavoro del personale, se non in chiave organizzativa;

Considerato che la mancata attribuzione dei poteri di rappresentanza legale del Segretario Generale, e, nel dettaglio, della gestione dei rapporti di lavoro del personale, non può non riverberarsi sulla legittimità del provvedimento n. 01/2004, suscettibile per ciò solo di annullamento ex post, in quanto emesso da soggetto privo di legittimazione all'emissione del provvedimento;

Preso atto che l'attività ricognitiva concernete la legittimità del predetto provvedimento è stata attivata per effetto dei chiarimenti richiesti dal Superiore Ministero di Vigilanza con la ripetuta nota del 10.11.2017 e definita mediante l'acquisizione del parere della predetta Direzione Generale, espressamente richiesto con nota n. 3650 del 23.03.2020 del Segretario Generale pro tempore;

Visto il parere della Direzione di Vigilanza del Superiore Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti espresso con nota n. 0028414 del 18.11.2020;

Preso atto degli approfondimenti legali acquisiti presso l'Avvocatura Distrettuale dello stato, con documenti sottratti al diritto di accesso ex artt. 22 e ss. Della legge n. 241/1990 e 2 del DPCM 26.01.1996 n. 200, come espressamente rilevato dal citato Organo Legale con nota n. 11389 del 16.10.2020, in ragione dei quali si evidenzia che il provvedimento n. 01/2004 del 12.01.2004 evidenza il seguente duplice profilo di illegittimità:

1.sotto il profilo della violazione di parità contrattuale in punto di disposizioni specificatamente volte alla regolamentazione del meccanismo di adeguamento dell'indennità;

2.per i profili specificamente formali e procedurali afferenti all'adozione dell'atto, in quanto emesso da soggetto sprovvisto dalla necessaria legittimazione;

Ritenuto dovere dare seguito alle prescrizioni contenute negli avvisi acquisiti, finalizzati a ricondurre nell'alveo della legittimità di provvedimenti richiamati in epigrafe;

Vista l'attuale organizzazione degli uffici che costituiscono la Segreteria Tecnico Operativa dell'AdSP del Mare di Sicilia Orientale e delle correlate mansioni attribuite al personale non dirigente dell'Ente, con particolare riferimento al personale preposto all'Ufficio amministrativo Contabile, Economato e Personale;

DELIBERA

-di revocare con effetto immediato il provvedimento n. 01/2004 del 12.01.2004 emesso dal segretario Generale pro tempore e, dalla data odierna, cessarne gli effetti giuridici ed economici in conseguenza dell'illegittimità del medesimo;

-dare mandato all'Ufficio Amministrativo Contabile e Gestione del Personale di procedere alla revisione degli emolumenti del Funzionario Quadro B [REDACTED] per effetto della disapplicazione degli effetti economici derivanti dalla revoca immediata del provvedimento n. 01/2004;

-dare mandato al Segretario Generale, Capo della Segreteria Tecnico Operativa di vigilare il corretto espletamento degli adempimenti consequenziali alla medesima, al fine di poterne dare correlata contezza agli organi di vigilanza;

-dare mandato al Segretario Generale di avviare ogni opportuna fase istruttoria, da sottoporre agli Organi di Vigilanza e all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania, circa le discendenti eventuali responsabilità interne per i possibili danni erariali e comportamenti contrari al proprio ufficio, di cui all'art. 52 del TUPI.

Il Segretario Generale
Dott. Attilio Montalto

Il Presidente
Avv. Andrea Annunziata